



Città di Schio

Settore 03 Cultura- Scuola- Giovani -SUAP
Servizio Cultura

Prot. n.

COMUNE DI SCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0048463/2024 del 25/09/2024 "Classifica:" 7.6 Firmatario: Elena Lucia Ruaro

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CULTURALI PER L'ANNO 2025

Premessa

Il Comune di Schio intende selezionare, attraverso il presente avviso, progetti che arricchiscano l'offerta culturale della città con lo scopo di perseguire finalità culturali e sociali dirette allo sviluppo della comunità di Schio.

Con il presente avviso l'Amministrazione comunale intende recepire le proposte da selezionare per l'inserimento nel programma culturale del 2025.

art. 1

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale sono in particolare:

1. favorire il confronto e la crescita culturale in termini di promozione e valorizzazione di diversi linguaggi artistici;
2. stimolare la nascita di collaborazioni tra più soggetti culturali, al fine di aumentare le sinergie che rendono viva e culturalmente stimolante la città;
3. promuovere la lettura, attraverso incontri, presentazioni di libri, festival e laboratori anche per diverse fasce di età;
4. individuare progetti in grado di valorizzare i seguenti luoghi:
Lanificio Conte, Spazio SHED, Palazzo Toaldi Capra, Anfiteatro Toaldi Capra, area concerti del parco della Fabbrica Alta, Chiesa di San Francesco, Giardino Jacquard, Biblioteca civica;
5. individuare proposte culturali che vadano a valorizzare queste ricorrenze/ragionevoli:
 - a) Giornata della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio) e Giornata della Legalità (23 maggio);
 - b) Dantedì (25 marzo);
 - c) Festa europea della musica (21 giugno);
 - d) Spettacoli di danza, teatro e musica da svolgersi all'aperto nei mesi estivi;
 - e) Mostra Mercato Giardino Jacquard (26/27 settembre 2025);
 - f) Giornata mondiale della poesia (21 marzo);
 - g) Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore e Maggio dei libri (23 aprile e maggio);
 - h) Il Veneto legge: maratona di lettura (settembre);
 - i) Nati per leggere (novembre).
6. individuare proposte culturali inerenti le seguenti ricorrenze specifiche del 2025:
 - 650 anni dalla morte di Boccaccio;

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Cultura • Palazzo Fogazzaro, via Pasini, 42 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Annelise Cappellari

telefono: 0445 691420 • e-mail: cultura@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

- 50 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini;
- 200 anni dalla morte dell'abate Pietro Maraschin¹;
- 120 anni dal volo del Dirigibile Italia;
- 100 anni dalla nascita di Andrea Camilleri;
- 80 anni dalla liberazione dal Nazi-fascismo.

art. 2

Ambiti di intervento

Le iniziative dovranno realizzarsi nell'arco temporale dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, nei seguenti spazi:

- a) Lanificio Conte: per incontri, conferenze, esposizioni (capienza max 150 persone), pubblico spettacolo (capienza max 99 persone)
- b) Spazio Shed: per incontri, conferenze, esposizioni (capienza max 150 persone)
- b) Palazzo Toaldi Capra: per incontri, conferenze ed esposizioni (capienza max 99 persone)
- c) Anfiteatro Palazzo Toaldi Capra: per incontri, attività di pubblico spettacolo (capienza max 150 persone)
- d) area verde antistante la Fabbrica Alta, allestita con palco coperto (12x10) per attività di pubblico spettacolo (da 400 a 1200 persone);
- e) Chiesa San Francesco: per incontri, concerti e reading (max 80 persone)
- f) Giardino Jacquard: incontri, spettacoli e reading (max 99 persone)
- g) Biblioteca civica: per conferenze e reading: sala riunioni (solo per attività laboratoriali, max 20), giardino interno (max 50), emeroteca (max 50).

art. 3

Soggetti proponenti

Possono presentare proposte culturali relative al presente avviso

- associazioni culturali e ricreative, anche non iscritte all'albo del Comune di Schio;
- imprese culturali (con partita IVA) per iniziative prive di scopo di lucro;
- soggetti privati (senza partita IVA) che chiedono esclusivamente la gratuità dello spazio o il prestito di materiali comunali (senza contributo economico).

Ogni proponente potrà presentare un solo progetto, anche strutturato su più proposte (es. stagione concerti estivi, rassegna jazz, cicli di incontri...).

Riguardo i motivi di esclusione, si veda il successivo art. 5.

1 Pietro Maraschin (Schio 1774-1825). Dopo gli studi seminariali, si dedicò agli studi storici e geologici riguardanti la sua città natale. Le colline intorno a Schio vista la loro particolarità geologica e la presenza abbondante di metalli, erano oggetto frequente di studi soprattutto nell'800. L'interesse per le scienze naturali e per la geologia lo spinsero a prendere contatto con famosi scienziati europei del campo e a compiere molti viaggi in Italia e all'estero, dove soggiornò nella capitale culturale del tempo, Parigi e poi a Londra. Le sue pubblicazioni vennero accolte con grandissimo favore, e divenne membro di molte accademie del tempo. Le sue frequentazioni internazionali e la sua ricca biblioteca scledense diventarono un punto di riferimento per gli intellettuali dell'epoca, come Alessandro Rossi. Presso la biblioteca civica è possibile consultare molte delle sue pubblicazioni e alcuni suoi manoscritti.

art. 4

Modalità di presentazione della proposta

Ciascun soggetto interessato dovrà presentare la propria proposta, redatta utilizzando l'allegato A), al Comune di Schio Servizio Cultura, e sottoscritta dal legale rappresentante/presidente/promotore, unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione dettagliata (minimo 20 righe) sull'iniziativa che propone, utilizzando la scheda di progetto allegato B), nella quale dovranno anche essere specificati: l'ipotesi di spazio dove realizzare il progetto, il periodo e la durata dell'iniziativa proposta, con indicazione anche di date alternative, l'ipotesi dell'eventuale costo del biglietto d'entrata;
- Scheda di Bilancio delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti/soggetti, utilizzando l'allegato C);
- Fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante/presidente/proponente.

Le proposte dovranno essere presentate al Comune di Schio - Servizio Cultura, in forma cartacea o preferibilmente tramite posta certificata all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net, o via mail a cultura@comune.schio.vi.it entro e non oltre le ore 24,00 del 12 dicembre 2024.

art. 5

Motivi di esclusione

Saranno esclusi i progetti:

- presentati fuori termine;
- presentati con moduli diversi da quelli allegati A), B) e C);
- che non contengano tutte le informazioni di cui agli allegati A), B) e C). La mancanza di dette informazioni non permette la valutazione delle proposte;
- riferite ad attività religiose e/o sagre, anche se accompagnate da attività artistiche;
- presentate da soggetti che risultino debitori o che abbiano pendenze in corso nei confronti del Comune di Schio;
- non ammissibili in base all'art. 4, comma 1 del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici e materiali, ai sensi dell'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 11.7.2011, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.03.2021, consultabile al link <https://tinyurl.com/mradhk5z> .

art. 6

Valutazione delle domande – Graduatoria

Le domande ammesse saranno valutate da un'apposita commissione tecnica nominata dal dirigente del Settore 03 Cultura -Scuola- Giovani- SUAP.

La commissione valuta le domande disponendo di 100 punti così distribuiti:

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Cultura • Palazzo Fogazzaro, via Pasini, 42 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Annelise Cappellari

telefono: 0445 691420 • e-mail: cultura@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

1. qualità culturale dell'iniziativa proposta e coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1 anche in relazione ai C.V. degli artisti e delle personalità coinvolti nella proposta presentata *max punti 30*
2. qualità della domanda e del bilancio preventivo: completezza, chiarezza nella descrizione del progetto, affidabilità del budget presentato e rapporto tra costi indicati e contenuto del progetto *max punti 20*
3. capacità operativa e radicamento sul territorio documentato dal numero e dalla qualità di progetti e iniziative realizzate nei 5 anni precedenti *max punti 20*
4. capacità della proposta di valorizzare il patrimonio storico-artistico della città e i luoghi di cui all'art. 2 *max punti 10*
5. capacità della proposta di sviluppare tematiche coerenti con le iniziative culturali elencate all'art. 1, punto 6 *max punti 20*

La commissione, per ogni criterio, dopo una descrizione della valutazione esprimerà un giudizio sintetico a cui verrà attribuito un punteggio in rapporto percentuale al punteggio massimo attribuibile.

Non verranno prese in considerazione le proposte che non raggiungano almeno la sufficienza globale e cioè almeno 50 punti su totale di 100.

Art. 7

Formulazione della graduatoria

La commissione tecnica, sulla base dei criteri di cui al precedente art 6, e a proprio insindacabile giudizio, procederà alla formulazione di una graduatoria, in cui saranno riportati il punteggio e il sostegno economico assegnati.

I progetti ammessi saranno finanziati sulla base della disponibilità del bilancio del servizio cultura e del servizio biblioteca e il relativo elenco sarà pubblicato nel sito internet del Comune di Schio successivamente all'approvazione del bilancio di previsione del Comune. L'inserimento nel programma non costituisce comunque un impegno a sostenere economicamente la realizzazione dei progetti.

Art. 8

Forme di sostegno

Forme di sostegno

Ai progetti inseriti nel programma culturale dell'anno potranno essere riconosciute le seguenti forme di sostegno:

- concessione gratuita dei locali, spazi e/o luoghi di proprietà del Comune in cui saranno effettuate le iniziative, con relativi corredi tecnici. Si precisa che la disponibilità degli spazi comunali per prove tecniche legate all'attività è assicurata per il giorno dello spettacolo, mentre va concordata con i competenti uffici per altri momenti;
- concessione gratuita di strutture mobili e di materiali di proprietà del Comune, con eventuale trasporto, ove necessario;
- assunzione diretta della spesa per l'affitto dei locali/spazi in cui saranno effettuate le

iniziative, qualora i medesimi non rientrino nella disponibilità del Comune;

- collaborazione alla campagna di comunicazione dell'evento attraverso i canali istituzionali del Comune.

Potrà, inoltre, essere riconosciuto un contributo economico (importo massimo euro 7.000,00), che sarà liquidato ai sensi di legge, su presentazione del consuntivo economico e di idonea documentazione fiscale. L'importo predetto è comprensivo dell'eventuale spesa assunta dal Comune per l'affitto dei locali/spazi in cui saranno effettuate le iniziative, qualora i medesimi non rientrino nella disponibilità del Comune.

Le tipologie di spese non ammissibili ai benefici sono elencate nell'art. 5 del Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici e materiali, ai sensi dell'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 11.7.2011, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.03.2021, consultabile al link <https://tinyurl.com/mradhk5z> .

Per le associazioni culturali e per le imprese culturali con partita IVA, l'erogazione del sostegno economico da parte del Comune, nel rispetto della normativa vigente e del sopra citato Regolamento, avverrà esclusivamente mediante erogazione di contributo.

Per i soggetti privati (privi di partita IVA) non potrà essere riconosciuto alcun contributo economico, ma solo la concessione di spazi e/o materiali comunali secondo disponibilità.

art. 9

Verifica finale

I beneficiari del sostegno economico dovranno far pervenire ai fini della liquidazione:

- dettagliata relazione sull'iniziativa e sul risultato culturale conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, sottoscritta dal legale rappresentante;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa, redatto esclusivamente secondo la scheda di bilancio (Allegato C) e sottoscritto dal legale rappresentante;
- copia del materiale di promozione dell'iniziativa recante lo stemma del Comune di Schio;
- idonea documentazione fiscale;
- dichiarazione per eventuale esenzione ritenuta del 4% e del D.U.R.C. e per la modalità di pagamento del contributo.

Il Comune di Schio si riserva di effettuare controlli a campione per la verifica di quanto dichiarato.

Il sostegno economico assegnato potrà essere ridotto in presenza di difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica dei dati finanziari, artistici e culturali, presi a riferimento in sede di assegnazione del medesimo sostegno e, nei casi più gravi, potrà essere revocato.

Il sostegno economico sarà inoltre revocato in caso di violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori e in caso di mancato o parziale adempimento degli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di spettacolo.

Riscontrata l'idoneità della documentazione presentata si provvederà alla liquidazione del

sostegno economico.

Non si procederà alla liquidazione del contributo al soggetto che non risulti in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (D.U.R.C.).

Ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D.Lgs 33/2013 si procederà alla pubblicazione dei dati e dell'importo attribuito a ciascun soggetto beneficiario

art. 10

Responsabilità

Il firmatario della domanda è l'unico titolare e responsabile della medesima, pertanto il Comune di Schio è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza di quanto allestito da parte dell'organizzatore e titolare dell'iniziativa per tutto il periodo dello svolgimento della medesima.

Il firmatario assume inoltre ogni responsabilità in ordine al personale, volontario e non, impiegato nello svolgimento dell'iniziativa.

art. 11

Privacy

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando.

art. 12

Responsabile Unico del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile unico del procedimento è il Capo Servizio Cultura, dott.ssa Annelise Cappellari (annelise.cappellari@comune.schio.vi.it)

Ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste al Servizio Cultura (tel. 0445.691406-218).

La Dirigente

dott.ssa Elena Lucia Ruaro

documento firmato digitalmente predisposto e conservato presso l'amministrazione comunale
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. e Legge 17/12/2012, n. 22)

Schio, 24 settembre 2024

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Cultura • Palazzo Fogazzaro, via Pasini, 42 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Annelise Cappellari

telefono: 0445 691420 • e-mail: cultura@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net
